

Cisterna - Lunedì nuovo incontro in Confindustria

Unilever, fumata nera

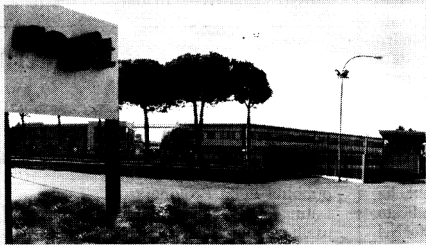
Resta l'ombra della cig

ERA tanta l'attesa intorno all'incontro in programma ieri tra l'organizzazione sindacale dell' Ugl e i vertici dell'Unilever, nella sede provinciale di Confindustria. In ballo c'è il futuro di 600 lavoratori dello stabilimento di Cisterna. L'azienda ha sostanzialmente ribadito la propria posizione, chie-

dendo una cassa integrazione ordinaria e/o ferie personali per una fermata di 2 settimane estesa a circa 250 lavoratori.

La crisi economica mondiale bussa oramai alle porte e in qualche caso trova l'uscio spalancato. La crisi

**Sotto la stabilimento
della Findus a Cisterna**



nel settore dei pasti pronti, nella fattispecie del prodotto «Quattro salti in padella», si è abbattuta come un macigno sul bilancio dell'azienda. Da qui la ragione di un confronto. Confronto che è ancora aperto, perché c'è sicuramente la volontà

delle parti di superare il momento di crisi. Lunedì 8 giugno è in programma un altro incontro in Confindustria. Tuttavia, se due settimane non sono state sufficienti per ottenere una risposta certa da parte dell'azienda, è lecito chiedersi fino a che punto possano spingersi le aspettative dei lavoratori. E'

importante capire per esempio se le vendite del prodotto si siano di nuovo alzate oppure no. Chiaramente in caso contrario prenderebbe corpo l'ipotesi di applicare gli ammortizzatori sociali.

Gianni Fanetti